



Azienda consortile Interventi Sociali
valli del Reno, Lavino e Samoggia

DETERMINA N. 113 DEL 27-11-2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE DI NUCLEI FAMILIARI IN PRECARIETA' E/O EMERGENZA ABITATIVA

LA DIRETTORE

Richiamati:

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 113 bis e 114 con riferimento all'Azienda Speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto con cui è stata costituita l'Azienda Speciale di tipo consortile denominata "Insieme Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009;
- La Delibera dell'Assemblea Consortile n.ro 3 del 24/05/2013 avente ad oggetto "Approvazione del piano programma 2013/2015, del bilancio pluriennale di previsione 2013/2015 e del bilancio annuale economico preventivo 2013";

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno n. 31 del 9/5/2013 "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" che prevede all'art. 13 che sia *"attribuita ai Servizi Sociali, e per loro ASC Insieme, la funzione di segnalazione e conseguente valutazione delle situazioni che presentano le caratteristiche dell'emergenza abitativa. I Servizi Sociali provvederanno a stilare un elenco delle posizioni graduate per gravità, accompagnate da una relazione tecnico-sociale di presentazione del caso, comprensiva anche di tutti gli elementi socio-economici utili per disporre di un quadro complessivo"*.

Richiamata inoltre la deliberazione dell'Assemblea Consortile n.ro 6 del 8/11/2013 con cui si approvava tra l'altro, il "Regolamento per la gestione delle emergenze abitative", ad oggi in attesa di ratifica dal parte dei Comuni del Distretto;

Valutato che nella attuale situazione di difficoltà economica di molti nuclei familiari sono aumentate le situazioni di emergenza abitativa ed è quindi necessario dotarsi di uno strumento che permetta risposte adeguate nel rispetto del principio di pari opportunità (nell'accesso e nell'utilizzo dei servizi) e che pertanto occorre stabilire dei criteri di valutazione della situazione di nuclei familiari in precarietà e/o emergenza abitativa;

Precisato che:

- i criteri di valutazione sono utilizzati da ASC Insieme per l'individuazione degli assegnatari di alloggi messi a disposizione dal Comune di Casalecchio di Reno e da

privati, e costituiscono altresì lo strumento di individuazione di assegnatari di alloggi che eventualmente saranno messi a disposizione dagli altri Comuni del Distretto;

- per quanto concerne gli alloggi che il Comune di Casalecchio di Reno - così come previsto dall'Art. 13 del "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica"- destina a situazioni di emergenza abitativa, conferendo ad ASC InSieme la facoltà di individuare gli assegnatari, questi dovranno comunque essere in possesso dei requisiti prescritti per l'accesso agli alloggi di E.R.P.

Rilevato che sulla base dei criteri individuati sarà formata una graduatoria di situazioni di precarietà e/o emergenza abitativa, che sarà resa disponibile ai Comuni interessati, e sulla base della quale saranno assegnati gli alloggi disponibili;

Valutata la regolarità tecnica della presente determinazione;

Informato il Consiglio di Amministrazione;

DETERMINA

- di approvare i "Criteri di valutazione della situazione di nuclei familiari in precarietà e/o emergenza abitativa", allegati parte integrante al presente atto;
- di darne comunicazione ai Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno

Casalecchio di Reno, 27 novembre 2013


La Direttrice
InSieme
Elisabetta Scoccati
Azienda consortile Interventi Sociali
valli del Reno, Lavino e Samoggia
Il Direttore
Elisabetta Scoccati
Elscat

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE DI NUCLEI FAMILIARI IN PRECARIETA' E/O EMERGENZA ABITATIVA

Art. 1 Finalità

I presenti criteri vengono utilizzati per l'individuazione degli assegnatari di alloggi pubblici e privati nella disponibilità di ASC InSieme o del Comune di Casalecchio di Reno e per i quali ASC InSieme, così come previsto dall'Art. 13 del "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 9/05/2013, abbia la facoltà di individuare i conduttori di contratti di locazione da stipularsi con terzi, con esclusione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Art. 2 Destinatari

Gli assegnatari di alloggi pubblici e privati vengono individuati da ASC InSieme tra i nuclei familiari in situazione di precarietà e/o emergenza abitativa, la cui segnalazione aggiornata sia pervenuta dai Servizi del territorio sulla base di apposito modulo di segnalazione (Scheda di valutazione).

Per accedere all'assegnazione occorre essere cittadini residenti o con situazione di pendolarità lavorativa pluriennale verso il Comune in cui sono resi disponibili gli alloggi.

Per l'individuazione degli assegnatari degli alloggi messi a disposizione dal Comune di Casalecchio di Reno si fa riferimento al comma 2, Art. 13 del "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica".

Art. 3 Graduatoria

La graduatoria viene formata dall'elenco dei nuclei familiari in situazione di precarietà e/o emergenza abitativa individuati da ASC InSieme sulla base della valutazione di criteri oggettivi e soggettivi che attengono a situazioni, stati, fatti e qualità incidenti sui nuclei familiari in carico ai Servizi del territorio.

I punteggi attribuiti alle situazioni oggettive e soggettive vengono sommati al fine di predisporre una graduatoria dei nuclei familiari in situazione di precarietà e/o emergenza abitativa.

La graduatoria viene aggiornata dai Servizi sociali sulla base degli alloggi di cui sarà segnalata la disponibilità da parte dei Comuni o di privati.

L'aggiornamento della graduatoria deriva dalle segnalazioni dei Responsabili del caso dei nuclei familiari assistiti e/o dalla segnalazione diretta degli interessati in ordine al mutamento di taluna delle condizioni oggettive e soggettive segnalate. Ad ogni rinnovo di graduatoria dovranno pertanto essere presentate dagli Assistenti sociali nuove schede di valutazione relative alle situazioni aggiornate.

Contestualmente alla disponibilità di alloggi segnalati dai Comuni o da privati, vengono indette riunioni congiunte fra tutti i Servizi socio-sanitari del territorio interessati coordinati dal Responsabile dei Servizi sociali e finalizzate all'aggiornamento della graduatoria e all'individuazione degli assegnatari di alloggi diversi da quelli di edilizia residenziale pubblica.

Art. 4 Le schede di valutazione

La scheda di valutazione riporta le situazioni oggettive e soggettive del nucleo familiare così come valutate dal Responsabile del caso.

Le schede di valutazione di pari punteggio vengono graduate sulla base del minor valore I.S.E.E. del nucleo familiare.

Le schede di valutazione già presentate per graduatorie precedenti, non saranno tenute in considerazione nelle successive graduatorie: il Responsabile del caso valuterà l'opportunità di riproporre gli stessi casi ma con nuove schede di valutazione.

Le schede di valutazione sono redatte secondo il seguente modello:

Condizioni oggettive		Punti
1	Spazi impropriamente adibiti ad abitazione	
1.1	autoveicolo o altro spazio improprio (autorimessa, magazzino, ecc.)	Max 4,50
1.2	roulotte/camper o case mobili	4,00
1.3	Posto letto, camera ammobiliata	Max 3,50
	le condizione 1.1, 1.2, 1.3 non sono cumulabili tra loro	
2	Alloggio temporaneo	
2.1	comunità educativa, istituto, gruppo famiglia, albergo, etc.	Max 4,00
2.2	ospitalità presso terzi	Max 3,00
2.3	Alloggio pubblico di emergenza con contratto di locazione temporaneo	2,50
	le condizione 2.1, 2.2, 2.3 non sono cumulabili tra loro	
3	Situazione alloggio abitato	
3.1	procedimento di sfratto (dalla convalida all'esecuzione fino a 6 mesi dall'evento)	Max 4,00
3.2	ubicazione e/o conformazione alloggio non adeguato a esigenze socio-sanitarie o non idonea per rischi ambientali	Max 3,00
3.3	ordinanza rilascio alloggio per inabitabilità/inagibilità/antigienicità	4,50
3.4	canone di locazione elevato in relazione alla composizione e alla capacità economica del nucleo familiare	Max 2,00
	le condizioni dei punti 3.1, 3.2, 3.3 non sono cumulabili tra loro.	

Condizioni soggettive		Punti
1	Nucleo familiare con minori	
1.1	nucleo familiare con 1 minori	1,00
1.2	nucleo familiare con ≥ 2 minori	2,00
1.3	nucleo familiare monogenitoriale	1,00
1.4	nucleo familiare monogenitoriale con provvedimenti giurisdizionali di protezione sociale	1,00
	le condizioni del punto 1.1 e 1.2 non sono cumulabili tra loro e sono cumulabili con quella dei punti 1.3 o 1.4 tra loro non cumulabili	
2	Nucleo familiare mononucleare e/o senza supporti assistenziali	
2.1	nucleo familiare composto da una sola persona (c.d. "single")	1,00
2.2	nucleo familiare in assenza di parenti o altre persone di riferimento in grado di prestare assistenza	1,50
3	Nucleo familiare con anziani, invalidi o handicappati	

3.1	nucleo familiare con almeno una persona > 75 anni	0,50
3.2	nucleo familiare con almeno una persona > 75 anni invalida > 66%	1,00
3.3	nucleo familiare con almeno una persona > 75 anni certificata non autosufficiente (L.R. 5/94)	1,00
3.4	nucleo familiare con almeno una persona > 75 anni con gravi patologie certificate	1,00
3.5	nucleo familiare con almeno una persona con handicap grave e permanente certificato (art. 3 comma 3, L. 104/92)	1,00
	Le condizioni del punto 2 non sono cumulabili tra loro; le condizioni del punto 3 non sono cumulabili tra loro o sommabili per più persone	
4	Condizione reddituale	
4.1	nucleo familiare monoreddito con almeno due componenti	Max 2,00

Art. 4 Relatività della graduatoria in relazione a criteri e standard generali

I punteggi assegnati ai nuclei familiari per il posizionamento in graduatoria hanno un valore relativo, in quanto l'individuazione degli assegnatari viene obbligatoriamente effettuata tenendo primariamente conto di ulteriori criteri e segnatamente:

- a) lo standard abitativo degli alloggi in relazione alla composizione numerica dei nuclei familiari;

La superficie viene calcolata in mq utili, con una tolleranza in più o in meno del 5%, relativamente al 100% dell'unità uso abitazione, escluso balconi, terrazze e altri accessori. Sono altresì esclusi dal computo le autorimesse e i posti auto esclusivi.

Vengono pertanto individuate le varie tipologie di standard abitativo, come di seguito specificato:

- gli alloggi con superficie fino a 50,00 mq sono assegnabili ai nuclei familiari composti da 1 e 2 persone;
- gli alloggi con superficie ricompresa tra 50,01 e 75,00 mq sono assegnabili ai nuclei familiari composti da 3 e 4 persone;
- gli alloggi con superficie ricompresa tra 75,01 e 90,00 mq. sono assegnabili ai nuclei familiari composti da 5 persone;
- gli alloggi con superficie oltre i 90,00 mq. sono assegnabili ai nuclei familiari composti da 6 persone ed oltre.

- b) la capacità reddituale del nucleo assegnatario in ordine al saldo dei canoni di locazione valutata dal Responsabile del caso.

Art. 6 Individuazione degli assegnatari

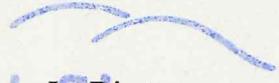
L'individuazione degli assegnatari per gli alloggi disponibili, esito della riunione congiunta fra tutti i Servizi sociali del territorio coordinati dal Responsabile dei Servizi sociali, viene approvata con provvedimento dirigenziale. In caso di emergenza il provvedimento di individuazione può essere emanato anche senza precedente riunione congiunta.

Nel caso di alloggi individuati dal Comune di Casalecchio di Reno, così come previsto dal "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica", la graduatoria è sottoposta alla Commissione Tecnica Casa per la verifica dei requisiti di accesso.

Art. 7 Rifiuto della proposta abitativa. Conseguenze

In caso di rifiuto dell'alloggio proposto, non ritenuto adeguatamente motivato dal Dirigente e/o dal Responsabile del Servizio, la segnalazione del caso di precarietà e/o emergenza abitativa del nucleo familiare che ha opposto rifiuto viene esclusa dalla graduatoria vigente. Potrà rientrare in successive graduatorie a seguito di nuova segnalazione/valutazione dell'Assistente sociale di riferimento.

Casalecchio di Reno, 27 novembre 2013


La Direttrice
Insieme
Elisabetta Scoccati
Azienda consortile Interventi Sociali
valli del Reno, Lavino e Samoggia
Il Direttore
Elisabetta Scoccati
